

COSA SONO I RAEE

**Sono Rifiuti di Apparecchi Elettrici ed Elettronici
che si alimentano con corrente elettrica attaccandoli ad una presa
di corrente o alimentati a batterie.**



Il simbolo del bidone barrato, che è presente su questi prodotti, indica che possono essere riciclati e quindi vanno raccolti come rifiuti differenziati.



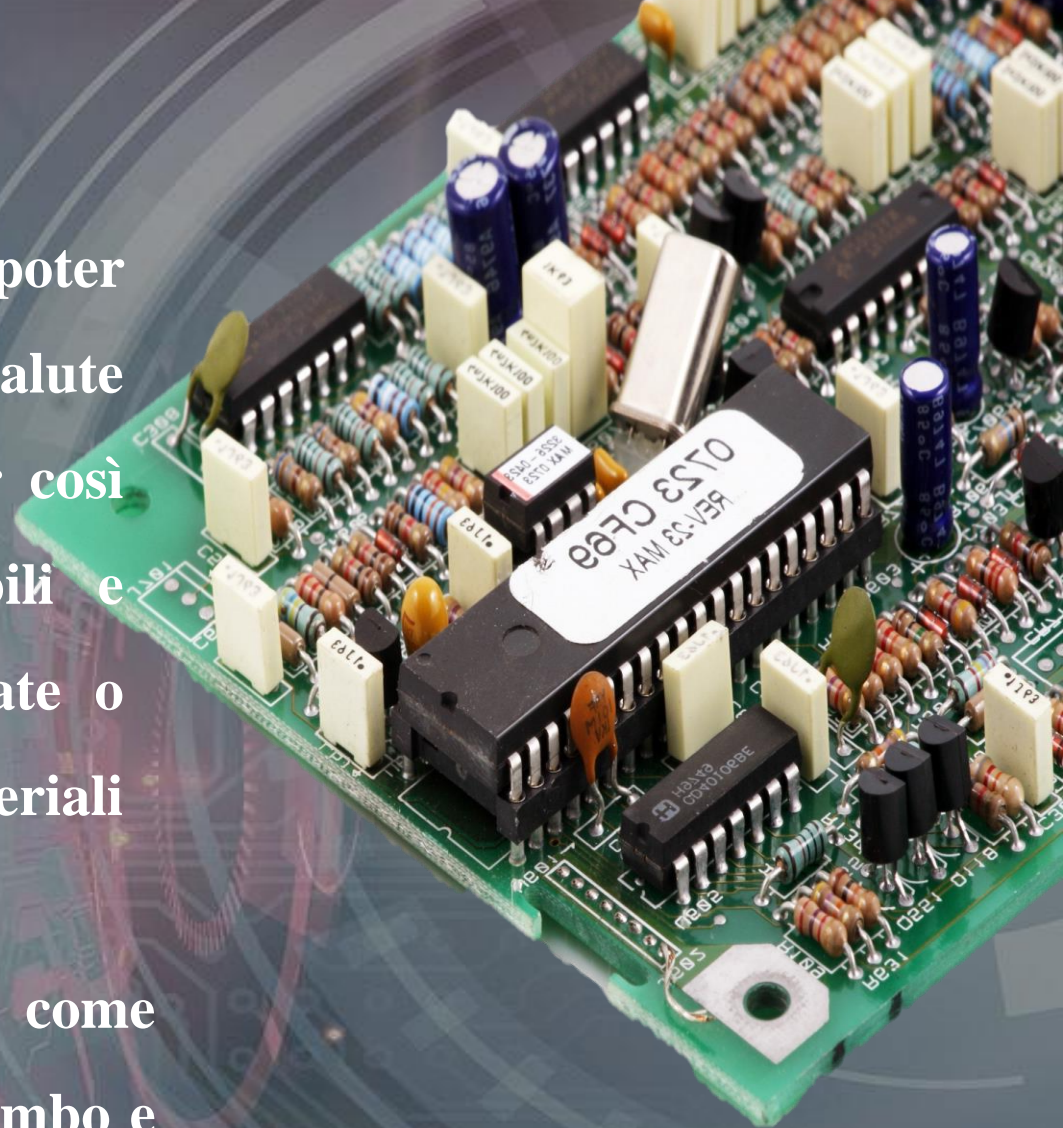
L'abbandono nell'ambiente delle apparecchiature elettroniche o la fine del loro ciclo in discariche e termovalorizzatori rappresenta un grave problema di inquinamento per suolo, acqua e aria e, naturalmente, per la salute umana

DIECI SONO LE CATEGORIE IN CUI VENGONO SUDDIVISI I RAEE:

- 1. Grandi elettrodomestici**
- 2. Piccoli elettrodomestici**
- 3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni**
- 4. Apparecchiature di consumo**
- 5. Apparecchiature di illuminazione**
- 6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione delle macchine utensili industriali fisse di grandi dimensioni)**
- 7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero**
- 8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infetti)**
- 9. Strumenti di monitoraggio e controllo**
- 10. Distributori automatici**

I trattamenti di recupero vengono eseguiti al fine di poter bonificare i componenti da materiali pericolosi per la salute o per l'ambiente e di smaltirli correttamente, poter così procedere al recupero di tutti i componenti riutilizzabili e di tutti i materiali riciclabili tra le parti danneggiate o inutilizzabili ed in ultimo smaltire correttamente i materiali non riciclabili.

All'interno di questi prodotti sono presenti materiali come rame, ferro, acciaio, alluminio, vetro, argento, oro, piombo e mercurio che, se opportunamente riciclati, possono diventare materie prime per nuovi prodotti.



Il conferimento dei RAEE può essere eseguito dai consumatori nei centri di raccolta predisposti dai comuni,

tramite il ritiro da parte dei rivenditori (per conto dei produttori) secondo la procedura definita “1 contro 1”: per ogni prodotto acquistato si conferisce gratuitamente un prodotto della stessa tipologia al punto vendita,

i negozi con un’area superiore ai 400 mq quadri hanno l’obbligo di allestire un’area per il ritiro dei RAEE secondo la modalità “1 contro 0”: gli elettrodomestici non più funzionanti possono essere consegnati ai negozi senza alcun obbligo di acquisto.

La raccolta è prevista, normata e organizzata in base ai seguenti gruppi tipologici (e relativi codici):

- ❖ **R1** (Freddo e Clima), per esempio frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento
- ❖ **R2** (Grandi Bianchi), per esempio lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, piani cottura economici, ecc.
- ❖ **R3** (TV e Monitor), per esempio vecchi schermi a tubi catodici CRT, moderni schermi a LED, al Plasma, e nuove tecnologie
- ❖ **R4** (PED CE ITC e altro, tra cui apparecchiature illuminanti e tutte le altre apparecchiature al di fuori degli altri raggruppamenti), per esempio aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere,
- ❖ **R5** (sorgenti luminose), per esempio lampade che contengono gas (come quelle a incandescenza), tubi fluorescenti al neon, lampade a risparmio energetico, a vapori di mercurio, sodio, ioduri, o sotto vuoto.

I rifiuti di ciascun raggruppamento vengono trattati in specifici impianti che consentono il recupero di diverse materie prime seconde.

COSA NON FARE

- ❖ **Gettare questi rifiuti nella pattumiera o nei rifiuti indifferenziati**
Un esempio: mai gettare le lampadine nella raccolta del vetro
- ❖ **Ammassare questi rifiuti in cantina o dimenticarli nei cassetti**
- ❖ **Mescolarli con altri rifiuti**
- ❖ **Abbandonarli per strada**



COSA SI RICAVALA DAL CORRETTO TRATTAMENTO DEI RAEE

Non si può parlare di Economia circolare se non si ha (a chiusura del cerchio) un recupero di materiali da reimmettere nel ciclo produttivo.

Dal corretto trattamento di questa tipologia di rifiuti, in impianti specializzati, si arriva a recuperare oltre il 90% dei materiali.

Dai rifiuti del raggruppamento R4 si recuperano in particolare: ferro (oltre il 40% + altri metalli), plastica, motori, schede elettroniche.

Dai rifiuti del raggruppamento R5 (lampadine) si recupera in particolare: vetro (oltre il 70%), plastica, metalli e si separano le polveri fluorescenti contenenti mercurio (meno del 4%).

Si evita perciò che i materiali e le sostanze di cui sono composti vengano dispersi.





amia



Ufficio scuole

Grazie